

**Edili, 140 euro in più l'anno in busta paga. Annuncio di anace e sindacati**

PESCARA Busta paga più pesante già da settembre per i dipendenti delle imprese edili di Pescara: così hanno deciso Anace Pescara e sigle sindacali Feneal -Uil, Fillea Cgil e Filca Cisl che a firme congiunte hanno depositato due giorni fa il contratto. Dunque, arrivano gli aumenti previsti dal contratto provinciale sottoscritto lo scorso 13 settembre: «Nonostante che la crisi abbia ridotto di molto le attività delle imprese», ha detto Marco Sciarra, presidente Anace Pescara, «gli imprenditori dell'Anace hanno voluto sostenere impiegati e maestranze con l'aumento di circa 140 euro l'anno, che in caso di ripresa cresceranno ancora con il meccanismo dell'elemento variabile della retribuzione». Ma non è tutto perché «gli aumenti concessi sono stati estesi anche ad altre tipologie: infatti quelli dell'indennità di mensa e soprattutto dell'indennità di trasporto sono stati incrementati anche nei casi di semplice spostamento del lavoratore dalla sua abitazione fino alla sede dell'azienda o al punto di raccolta, fatto che risulta in netta controtendenza rispetto agli altri accordi di settore», ha precisato il direttore di Confindustria Chieti Pescara Luigi Di Giosaffatte. «Aggiungo una novità assoluta e un dato significativi», conclude Di Giosaffatte, «La novità è che i lavoratori da oggi potranno avvalersi dell'assistenza fiscale a spese della locale Cassa Edile, per intenderci quella che accantona a favore dei lavoratori le retribuzioni per ferie, tredicesima e festività nonché i versamenti per l'Anzianità professionale edile (Ape), scatti di anzianità che, diversamente, in un settore ad alta mobilità di manodopera, il lavoratore rischierebbe di perdere nel passaggio da un'azienda all'altra. Quanto al dato, la Cassa Edile di Pescara ha un valore percentuale di accantonamento dell'Ape sensibilmente più alta rispetto al sistema alternativo dell'intero comparto edile abruzzese, segno che l'erogazione delle somme a favore degli operai avviene automaticamente, senza che i lavoratori debbano fare domande e solleciti ma con il semplice calcolo delle ore effettivamente lavorate e contribuite da parte delle aziende». Sciarra annuncia benefit anche per le aziende: «Le imprese beneficeranno di una consistente riduzione del contributo Cassa Edile in quanto la percentuale dell'Ape a loro carico passa dal 3,80% al 2,25% dell'imponibile Cassa: ciò grazie alla possibilità di utilizzare il consistente fondo di riserva accumulato negli anni migliori e anche grazie all'oculatazza di gestione della Cassa Edile di Pescara. Da ultimo, una chicca: un premio di regolarità contributiva per le imprese virtuose che effettuano versamenti per almeno 1450 ore lavorate all'anno per il 70% dei lavoratori in forza. Con tanto di franchigia del 30% per tenere conto della tradizionale mobilità occupazionale del comparto».